

**Allegato "B" al n. 7.088/4.669 di Repertorio**

**STATUTO ASSOPELLETTIERI**

**TITOLO I – PROFILO ORGANIZZATIVO**

**Articolo 1 – Vision e mission**

L'Associazione **ASSOPELLETTIERI** con sede in Milano e l'Associazione delle imprese che operano nel settore della pelletteria e affini, così come identificato dal codice Ateco assegnato da Confindustria alla competenza organizzativa e di rappresentanza della stessa. L'ASSOPELLETTIERI è Associato effettivo di Confindustria, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello statuto confederale, con i diritti e gli obblighi conseguenti. Adotta il logo e gli altri segni distintivi del sistema con le modalità stabilite nel regolamento di Confindustria.

Partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale civile e culturale del Paese.

L'ASSOPELLETTIERI è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno.

Orienta ed ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice etico e dei valori associativi di Confindustria che costituisce parte integrante del presente statuto.

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- a) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale;
- b) assicurare identità e senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni;
- c) erogare efficienti servizi di rappresentanza e di servizio, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all'interno del sistema confederale.

A tal fine, ASSOPELLETTIERI è impegnata a:

l. valorizzare e sviluppare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo coerenti con quelli generali del sistema e condivise tra i diversi settori rappresentati, anche promuovendo forme di collaborazione e di aggregazione con altre realtà federate del sistema Confindustria; attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con soggetti esterni; erogare, con i migliori standard qualitativi, compresi quelli definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici; dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

**Articolo 2 – Scopi e Attività istituzionali**

Nel quadro delle attività istituzionali del sistema di cui all'articolo 2 dello statuto confederale ed in raccordo alla propria mission, persegue i seguenti scopi di:

1. rappresentanza, tutela ed assistenza a supporto degli interessi di rife-

- rimento sul piano politico— economico, sindacale, legale e tributario;
2. ammodernamento e semplificazione del sistema di relazioni industriali, anche come leva di recupero della competitività dei settori rappresentati;
  3. stipula di contratti collettivi di lavoro e collaborazione alla risoluzione delle vertenze collettive e individuali;
  4. promozione di una cultura di impresa e di mercato unitamente allo sviluppo professionale, tecnico e culturale degli addetti alla categoria, oltre che dare corso ad iniziative e studi atti al progressivo miglioramento tecnico, economico e culturale della produzione italiana della pelletteria;
  5. supporto all'internazionalizzazione e realizzazione di manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'estero facilitando la partecipazione dei propri associati, promuovendo lo studio dei mercati di approvvigionamento delle materie prime e di quelli di sbocco dei prodotti finiti;
  6. promozione e coordinamento delle iniziative che indirizzino la moda della pelletteria, al fine di difendere ovunque il prestigio della relativa produzione italiana;
  7. informazione, consulenza ed assistenza in tutti gli ambiti tematici di interesse generale e settoriale, anche attraverso specifici servizi in convenzione e collaborazione con soggetti interni ed esterni al sistema;
  8. svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente statuto, aderenza dei comportamenti ai valori del sistema, coerenza con i principi organizzativi di riferimento generale per il sistema confederale;
  9. organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse generale o settoriale;
  10. promozione e collaborazione per la pubblicazione di periodici, riviste e monografie.

Su delibera del Consiglio Generale ASSOPELLETTIERI ha facoltà di realizzare ogni ulteriore azione o attività che appaia rispondente e coerente con i propri scopi istituzionali.

ASSOPELLETTIERI non persegue fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una miglior realizzazione dei propri scopi associativi.

## **TITOLO II - SOCI**

### **Articolo 3 - Perimetro della rappresentanza e categorie di soci**

Possono aderire come soci effettivi le imprese industriali operanti nel settore delle produzioni classificabili come manifattura della pelle, del cuoio e relativi succedanei ai sensi del gruppo XI — specie 2° e gruppo XIII — specie 9°— con sede legale nel territorio nazionale — nonché le imprese, con sede legale diversa, che abbiano comunque nel territorio nazionale stabilimenti e/ o attività sussidiarie di filiale o deposito. Tali imprese devono:

- a) essere costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
- b) assicurare puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- c) ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da ASSOPELLETTIERI, anche secondo quanto disposto dal Codice Etico e dei

valori associativi;

d) disporre di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Possono altresì aderire, sempre come soci effettivi, i consorzi di produzione di beni e/o di servizi costituiti dalle imprese di cui ai precedenti commi nonché imprese artigiane e cooperative, in tale secondo caso previo parere favorevole di Confindustria.

Possono inoltre aderire a ASSOPELLETTIERI in qualità di soci aggregati altre realtà imprenditoriali che non possiedano i requisiti per essere inquadrate come soci effettivi ma presentino elementi di complementarità, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata. Il loro numero non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa della Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti per essere soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati.

Tutti i soci vengono iscritti nel Registro delle imprese di Confindustria e nell'analogo documento anagrafico tenuto da Confindustria che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza al sistema confederale.

#### **Articolo 4 – Rapporto associativo**

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria.

Previa istruttoria in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità richiesti dal Codice etico e dei valori associativi per l'appartenenza al Sistema e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente art. 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Generale il quale potrà, a suo insindacabile giudizio accogliere o meno, a maggioranza semplice, le domande di adesione.

Sono disciplinate dal regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

Il rapporto associativo ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovato ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. con preavviso di almeno tre mesi.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel regolamento di attuazione del presente Statuto.

#### **Articolo 5 – Diritti e doveri**

I soci effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, rappresentanza e di servizio, offerte da ASSOPELLETTIERI e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema di Confindustria.

Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutti gli organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

I soci aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico, tecnico-economico e

sindacale. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo.

Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione ad ASSOPELLETTIERI ed al sistema confederale nonché di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dal regolamento unico per il sistema confederale.

Tutti i soci sono tenuti ad osservare il presente statuto, il regolamento di attuazione, il Codice Etico e dei valori associativi nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi associativi.

In particolare, i soci devono:

a) versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla delibera contributiva annuale;

b) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;

c) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da ASSOPELLETTIERI ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;

d) fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il miglior e più efficace raggiungimento degli scopi associativi;

e) richiedere l'assistenza dell'ASSOPELLETTIERI in sede di stipula di eventuali accordi settoriali, zionali e aziendali con le organizzazioni sindacali dei lavoratori al fine di garantire un coordinamento più efficace delle relazioni industriali.

I soci effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni ritenute dal Consiglio Generale concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per Scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti.

#### **Articolo 6 – Sanzioni**

E' sanzionata ogni violazione dei doveri dei soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Proviviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel regolamento di attuazione del presente statuto.

### **TITOLO III GOVERNANCE**

#### **Articolo 7 – Organi associativi**

Sono organi di ASSOPELLETTIERI:

a) l'Assemblea;

b) il Consiglio Generale;

c) il Presidente e i Vice Presidenti;

d) gli Organi di controllo — Proviviri e Revisori legali.

## Articolo 8 — Assemblea

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci effettivi in regola con gli obblighi statuari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente, che può essere effettuato sino a tre giorni prima della data dell'Assemblea.

2. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di maggio per l'approvazione annuale del bilancio nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statuarie e la delibera di eventuale scioglimento.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

3. I soci intervengono in Assemblea direttamente — attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante — o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.

4. E' ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

Lo stesso dicasi per le imprese di proprietà familiare, legate da Vincoli anche solo di fatto, che abbiano preventivamente dichiarato all'Associazione di voler essere considerate unitariamente ai fini della presenza in Assemblea.

5. I soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma non possono comunque partecipare ai lavori assembleari.

I soci morosi non possono ricevere delega da altro socio in regola a partecipare e ad esercitare il diritto di voto nei limiti contenuti nella delega.

6. Ogni socio ha diritto di voto a seconda dei contributi versati secondo criteri meglio definiti nel Regolamento.

7. All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i Revisori legali, i Proibiviri, il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale, se nominato.

8. Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

9. Sono competenze distintive dell'Assemblea:

a) eleggere, ogni biennio, il Presidente, il Vice Presidente o i Vice Presidenti, ed approvare il relativo programma di attività;

b) eleggere, ogni biennio pari i componenti elettivi del Consiglio Generale;

c) eleggere, ogni quadriennio, i Proibiviri e i Revisori legali;

d) determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività della Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;

e) approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo;

i) modificare il presente statuto;

g) deliberare lo scioglimento di ASSOPELLETTIERI e nominare uno o più liquidatori;

h) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto da almeno un quinto degli associati, dal Consiglio Generale o dal Presidente.

10. Il bilancio consuntivo e la delibera contributiva approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria non oltre il 30 settembre di ogni anno.

### **Articolo 9 – Consiglio Generale**

Sono componenti di diritto del Consiglio Generale:

1) il Presidente, l'ultimo Past President, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici;

2) i seguenti componenti elettivi:

a) n. 8 rappresentanti generali eletti dall'Assemblea secondo la procedura indicata nel regolamento di attuazione del presente statuto;

b) n. 3 componenti nominati direttamente dal Presidente tra persone che siano espressione particolarmente significativa dell'ambito associativo e di rappresentanza della Associazione.

Sono invitati permanenti al Consiglio Generale, senza diritto di voto, tutti gli altri Past President, i Revisori legali e i Proviviri.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno. Restano esclusi incarichi specifici o altre forme di coinvolgimento strutturato nell'attività e nelle competenze del Consiglio Generale al di fuori dei componenti di cui ai commi precedenti.

I componenti elettivi del Consiglio Generale durano in carica due anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari. E' ammessa la rielezione degli stessi fino ad un massimo di tre mandati. Dopo i predetti mandati consecutivi ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso almeno un mandato.

Si riunisce, di norma, almeno una volta ogni tre mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel regolamento di attuazione del presente statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio Generale:

1. proporre all'Assemblea il Presidente e i Vice Presidenti nonché il relativo programma di attività;

2. nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;

3. deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico economico;

4. deliberare sulle questioni di politica economica ed industriale che interessano la generalità dei soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea;

5. stabilire l'azione a breve termine e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine della Associazione, ricercando forme di collaborazione e/ o di aggregazione nell'ambito della rispettiva Federazione o di altre più ampiamente rappresentative del sistema moda;

6. proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;

7. indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;

8. deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini di ASSOPEL-LETTIERI;
9. deliberare sulle domande di adesione;
10. istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività del o dei Vice Presidenti;
11. nominare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione;
12. formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche del presente statuto;
13. approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente statuto;
14. nominare e revocare il Direttore dell'Associazione e, ove necessario, il Vice Direttore;
15. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione;
16. deliberare le sanzioni di sospensione, espulsione e radiazione;
17. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione;
18. pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda

#### **Articolo 10 - Presidente**

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria ogni biennio, su proposta del Consiglio Generale e dura in carica per un massimo di quattro anni consecutivi senza possibilità di ulteriori rielezioni.
2. Il Presidente ha facoltà di attribuire deleghe specifiche al Vice o ai due Vice Presidenti per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione della mission e del ruolo dell'Associazione.
3. Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio Generale la nomina dei loro sostituti. I componenti così nominati rimangono in carica sino alla normale scadenza del Presidente.
4. I candidati alla Presidenza sono individuati dalla Commissione di Designazione previa consultazione dei soci.
5. Sono competenze distintive del Presidente:
  - a) la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
  - b) la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
  - c) la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia;
  - d) l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri del Consiglio Generale, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva;
  - e) la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;
  - f) il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega.
6. In caso di Cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vice Presidente Vicario o il più anziano di età ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha ricoperto meno della metà del mandato.

### **Articolo 11 – Commissione di designazione**

La Commissione è composta da tre membri scelti tra gli imprenditori associati, in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice etico e dei valori associativi sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 5 nominativi.

La Commissione deve insediarsi almeno tre mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci.

Nelle prima settimana, con apposita comunicazione ai soci effettivi, la Commissione sollecita l'invio di eventuali autocandidature con i relativi programmi e ne verifica d'intesa con il Collegio dei Probiviri il profilo personale e professionale.

La Commissione ha poi piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari.

Al termine delle consultazioni la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su massimo tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti senza tener conto di astenuti e schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle.

Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

### **Articolo 12 – Organi di controllo**

Sono organi di controllo i Probiviri e i Revisori legali.

I Probiviri sono sei e i Revisori legali Sono tre di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori legali.

Sia i Probiviri che i Revisori legali sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari e possono essere rieletti per un solo ulteriore quadriennio consecutivo. Eventuali rielezioni sono ammesse trascorso un mandato di vacatio.

Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio generale.

La carica di Proboviro e quella di Revisore legale è incompatibile con la carica di Presidente e Vice Presidente di un'altra organizzazione confederale e di Confindustria nonché con tutte le altre cariche dell'Associazione e le omologhe cariche del sistema associativo.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel regola-



mento di attuazione del presente statuto.

Spetta a tre Probiviri, costituiti in collegio arbitrale secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione del presente statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente. Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena la non ricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con le modalità e di importo previsti nel regolamento di attuazione del presente statuto. L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinato al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.

All'inizio di ogni anno i sei Probiviri designano, a rotazione e al loro interno, 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti tre Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

I Revisori legali vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente — che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti — riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione legale sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

#### **TITOLO IV — FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO**

##### **Articolo 13 - Direttore Generale**

Il Direttore Generale è nominato e revocato dal Consiglio Generale.

E' responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Generale.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predispone la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni degli Organi svolgendo le funzioni di Segretario.

##### **Articolo 14 - Fondo comune**

Il Fondo Comune è costituito da:

- a. contributi e quote di ammissione;
- b. gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve;
- c. gli investimenti mobiliari e immobiliari;
- d. le erogazioni o lasciti a favore di ASSOPELLETTIERI;

Il Fondo Comune è indivisibile tra i soci.

##### **Articolo 15 — Bilancio preventivo e consuntivo**

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare. Essi sono costituiti dal conto economico, dal prospetto delle fonti e degli

impegni e il consuntivo dallo stato patrimoniale.

Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e a quella dei Revisori Legali.

Il bilancio dell'Associazione e quelli delle società controllate, sono corredati da relazioni di certificazione.

Il Consiglio Generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Legali un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

#### **Articolo 16 – Modificazioni statutarie e scioglimento – ALTRE ASSOCIAZIONI**

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole almeno al 55% dei voti presenti, rappresentativo di almeno il 15% dei voti totali esercitabili.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse.

Il trasferimento della sede legale dell'Associazione, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 75% dei voti esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

#### **Articolo 17 – Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento di attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria nonché le disposizioni di legge.

FIRMATO:

RICCARDO BRACCIALINI

GIOVANNI RICCI (SIGILLO)



